



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

## RACCONTI... LA PAROLA DI DIO NON E' INCATENATA

### *Testimonianza Catechismo - V Elementare in Quarantena*

Come catechisti dei ragazzi di V elementare, non potendo proseguire gli incontri in parrocchia a causa dell'emergenza sanitaria, abbiamo scelto - d'accordo con P. Francesco - di non continuare il percorso iniziato ricorrendo al "catechismo a distanza", ma di offrire qualche semplice spunto per la lettura del Vangelo della domenica in famiglia - proposto a noi catechisti direttamente da P. Francesco, insieme a qualche suo suggerimento da usare liberamente - e soprattutto abbiamo cercato di proporre qualche piccolo esercizio pratico, suggerendo ai ragazzi qualcosa da scrivere, disegnare o costruire, a partire dal brano del giorno e dalle nostre sottolineature, e collegando il tutto con la loro esperienza. Per esempio: dove avete trovato segni dell'azione dello Spirito Santo? Chi è stato per voi testimone di Gesù? O quando vi accorgete, ripensandoci, di esserlo stato voi? Domande pensate per i bambini, ma che, in fondo, vanno bene anche per i più grandi.

*"Se non diventerete come bambini non entrerete nel Regno dei Cieli..."*

Questo metodo, che speriamo abbia funzionato (e lo verificheremo alla ripresa degli incontri), ha secondo noi diversi vantaggi:

- stimola la partecipazione attiva dei ragazzi, che mai come in questo periodo hanno faticato e faticano ad ascoltare passivamente una lezione;
- favorisce il loro avvicinamento alla Parola di Dio, in particolare al Vangelo, che comunque deve rimanere il punto di riferimento fondamentale, la stella polare del cristiano e quindi a maggior ragione dell'iniziazione cristiana;
- infine, coinvolge direttamente anche i genitori (cosa di cui si parla tanto per l'efficacia del catechismo, soprattutto se fatto di pochi incontri).

Il fatto di seguire un metodo non ci ha impedito di essere flessibili, proponendo anche qualche "extra": per esempio un incontro dell'Arcivescovo con una famiglia, in cui parla anche ai bambini, oppure la testimonianza di un bambino sul valore della preghiera del Rosario.

In più, per noi catechisti questa situazione così inedita, segnata dal silenzio, è diventata un'occasione per una domanda al Signore più profonda. E anche per riprendere - o cominciare - un rapporto di aiuto nel percorso di fede con le famiglie.

*I catechisti suor Fabiola, Anna e Giulio*

---

**"Un angelo del Signore aprì le porte della prigione" (At 5,19)**

---

**Luca: 7,36-50**

**Dal Salmo 103**

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo  
nome.

Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue malattie;  
salva dalla fossa la tua vita,  
ti corona di grazia e di misericordia;  
egli sazia di beni i tuoi giorni  
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia  
e con diritto verso tutti gli oppressi.

Ha rivelato a Mosè le sue vie,  
ai figli d'Israele le sue opere.

Buono e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.

Egli non continua a contestare  
e non conserva per sempre il suo sdegno.

Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, venne con un vasetto di olio profumato; e fermatasi dietro si rannicchiò piangendo ai piedi di lui e cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato.

A quella vista il fariseo che l'aveva invitato pensò tra sé. "Se costui fosse un profeta, saprebbe chi e che specie di donna è colei che lo tocca: è una peccatrice".

Gesù allora gli disse: "Simone, ho una cosa da dirti". Ed egli: "Maestro, di pure". "Un creditore aveva due debitori: l'uno gli doveva cinquecento denari, l'altro

cinquanta. Non avendo essi da restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi dunque di loro lo amerà di più?". Simone rispose: "Suppongo quello a cui ha condonato di più". Gli disse Gesù: "Hai giudicato bene". E volgendosi verso la donna, disse a Simone: "Vedi questa donna? Sono entrato nella tua casa e tu non m'hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio, lei invece da quando sono entrato non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non mi hai cosperso il capo di olio profumato, ma lei mi ha cosperso di profumo i piedi. Per questo ti dico: le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato. Invece quello a cui si perdona poco, ama poco". Poi disse a lei: "Ti sono perdonati i tuoi peccati".

Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: "Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?". Ma egli disse alla donna: "La tua fede ti ha salvata; va in pace!".

**DOMANDE**

- *Il mio rapporto con Gesù assomiglia a quello della donna, caratterizzato da amore riconoscente, da gioia ed esultanza, da capacità di trasmettere amore o è una "passione un po' triste", ricca di cose da fare ma povera di relazioni fraterne?*

- *La nostra comunità è accogliente, con ogni persona, sa ascoltare le parole di Vangelo che ogni vita racchiude oppure tende a giudicare, a selezionare e a escludere, dando e negando patenti di giustizia e di appartenenza?*

*- la donna è testimone del vangelo della misericordia con la semplicità e la forza dei suoi gesti; per tanto tempo ha amato in modo sbagliato e ora che ha imparato l'amore vero la sua vita è di una bellezza straordinaria. Le vite di noi battezzati hanno questa bellezza e questa forza di attrazione?*

## **RIFLESSIONI**

Un fariseo invita Gesù a mangiare, è cordiale e ha interesse nei suoi confronti. Ma accade un fatto scandaloso: entra una donna, nota prostituta, che si china sui piedi del maestro e comincia a bagnarli di lacrime, poi cerca di asciugarli con i capelli sciolti e continua a baciarli e a ungerli con il profumo che ha portato. La donna senza pudore compie gesti carichi di erotismo nella casa di un pio osservante della Legge, ma ancora più scandaloso è il comportamento di Gesù che la lascia fare. L'incidente è davvero sgradevole per il padrone di casa ma gli permette di chiarire un dubbio su Gesù: «questo qui» non è un profeta.

Ma Gesù racconta all'uomo una breve parabola, coinvolgendolo nel giudizio: il debitore che ha avuto condonato un debito importante proverà più riconoscenza di quello che ha avuto condonato un debito più modesto. Gesù descrive la condizione della donna e del fariseo: entrambi debitori nei confronti di Dio, sia pure in misura diversa, entrambi nella impossibilità di pagare, entrambi sciolti dal debito. Il comportamento della donna si illumina: i suoi gesti sconvenienti sono frutto di consapevolezza e segno di riconoscenza (la donna sa di essere amata e perdonata), mentre la cortesia distaccata di Simone indica che l'uomo continua a crederci giusto, non

bisognoso di perdono.

«I tuoi peccati sono perdonati». Parole che suonano come una assoluzione che chiude un percorso e ne apre un altro («entra nella pace»); la donna ha avuto fiducia in Gesù, ha accolto la salvezza, perciò ora può andare nella pace del Signore, riconciliata con Dio e riabilitata agli occhi degli uomini. Dove può andare in pace una donna così segnata dallo stigma sociale? Forse in una comunità cristiana, accogliente perchè composta da persone come lei: peccatori perdonati e sempre bisognosi di perdono. Non si dice nulla al riguardo, ma Lc. 8,1 continua parlando del seguito femminile di Gesù.

«La tua fede ti ha salvata». Qual è la fede della donna? Il racconto di Luca non lo precisa, non sappiamo se la donna abbia ascoltato e visto operare Gesù in qualche occasione, ma di sicuro era certa di potersi fidare di Lui.

Simone ha una posizione diversa, ma si sbaglia: questa donna è una peccatrice perdonata (come lo stesso Simone, come ciascuno di noi) e Gesù è più che un profeta, è la Misericordia di Dio. La donna è già arrivata a queste conclusioni, ora c'è da convincere il fariseo e Gesù si impegna, perchè anche Simone gli sta a cuore: si rivolge a lui con affetto, chiamandolo per nome, e lo coinvolge con la parabola. Poi Gesù gli parla in modo diretto: il poco amore è segno che Simone non ha capito chi è Gesù e perchè è venuto nella sua casa. Gesù lo spinge ad aprirsi alla novità dell'amore: "buttati nell'amore, per essere figlio di Dio che è amore; l'amore darà sapore alla tua vita, ti farà entrare nella gioia, ti procurerà giustificazione presso Dio. Capisci, Simone"?

# AWISI

**DOMENICA 14 GIUGNO - II DOPO PENTECOSTE**

**VENERDI' 19 GIUGNO - SOLENNITA' DEL SACRO CUORE**

- 8,30: Santa Messa

- 18,30: Santa Messa, segue Adorazione Eucaristica fino alle ore 21

## ... "LE GOLETTE" - I RAGAZZI DI TERZA ELEMENTARE

*Ma c'è l'incontro? Eravamo a febbraio... quanta incertezza, cosa sta succedendo? Poi il grande desiderio di dire ai nostri bambini che ci siamo, un po' come ci ricorda sempre Gesù, che ci ha donato uno Spirito Paraclito che ci sostiene, ci è accanto... insomma è dalla nostra parte!*

*La nostra "navigazione" come Golette non si è fermata nella ricerca del tesoro.*

I nostri tesori dalla A alla Z...

Aiutarsi di più; Bello stare insieme; Cambiare abitudini, creatività, colla a caldo; Dipingere, disegnare..; Eroi i dottori e tutti quelli che hanno dato il loro contributo; Felici perché non c'è scuola ma anche fantasia; Giocare in famiglia e scoprire i giochi mai fatti; H non c'ho capito un'acca oppure Hotel chiusi; Isolati,



ma anche insieme (sul nostro gruppo Whatsapp); Lavorare in maniera diversa, lavoretti fatti per chi ha compiuto gli anni in questo periodo, libri che ci hanno tenuto compagnia, le letture; Mangiare insieme ma soprattutto cucinare; Non lamentarsi e tanti altri "non", un po' noioso; Ozio creativo; Partenza sia come vacanza ma anche come ripartire, pagella, pazienza, pregare (questo ci ha uniti); Quarantena, "quaderno di bordo" l'unico quaderno che avevamo (del nostro gruppo per continuare a sfogarci e a scrivere o a disegnare); Rispettare spazi e persone in casa, riposare; Rabbia di essere chiusi in casa; Speranza, come lo Spirito Santo qualcosa che ci ha unito e ci ha spinto e ha gonfiato le nostre vele, Sabbia del mare tra le dita; Tesoro tutte le cose belle che terremo di questo periodo; Unità tra noi; Vita che non si è fermata, vacanze e videolezioni; Zeppole per finire in dolcezza!!!!

*Le golette*